



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco:

- FNS CISL VV.F.
- CONAPO
- UIL PA VV.F.
- FP CGIL VV.F.
- CONFSAL VV.F.
- USB PI VV.F.

Oggetto: Tavolo Tecnico per la programmazione didattica ex art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 .
Invio resoconto riunione tavolo tecnico del 19 luglio 2024

Si invia, in allegato, il resoconto della riunione del Tavolo Tecnico del 19.07.2024 relativo alla presentazione della bozza di circolare sul *Standard minimi dell'attività addestrativa per il mantenimento dell'esercizio della specialità nautica di coperta e di macchina di cui all'art. 8 comma 1 lettera B) del Decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 novembre 2017.*

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Caciolai



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Tavolo tecnico per la programmazione didattica (ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

Resoconto della seduta del 19 luglio 2024

In data 19 luglio 2024, alle ore 10.00 si è riunito, presso la sede della Direzione Centrale per la Formazione, il Tavolo Tecnico (TT) per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- Il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Controllo e Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI autorizzato a presiedere alla riunione dal Capo del Corpo
- Il Dirigente dell'Ufficio per il contrasto al rischio acquatico, specialità nautiche e sommozzatori, ing. Luca ROSIELLO
- Il DV ing. Matteo DIACO dell'Ufficio Pianificazione Controllo e Sviluppo della Formazione,
- L'ILGE Daniele TROMBETTA della Direzione Centrale per la Formazione

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- CISL: Sig. Roberto BOMBARA
- UIL VV.F.: Sig. Andrea FIONCHETTI
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI, Franco ZELINOTTI e Giorgio GIBBONE
- CONFSAL VV.F.: Sig. Domenico DAMIANI
- USB PI VV.F.: Sig. Costantino SAPORITO
- Collegato da remoto, in video conferenza, i Sigg. Giovanni CACCIATORE e ... BRIZZI della O.S. CONAPO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La seduta è stata convocata con le note prot. n. DCFORM.28769.U.16-07-2024 e n. DCFORM.28770.U. 16-07-2024 sul seguente punto all'ordine del giorno:

1. discussione della bozza di circolare sugli *Standard minimi dell'attività addestrativa per il mantenimento dell'esercizio della specialità nautica di coperta e di macchina di cui all'art.8 comma 1 lettera b) del Decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 novembre 2017.*

Ha inizio la seduta con il saluto ai presenti da parte del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che si è collegato in videoconferenza.

CACIOLAI riepiloga brevemente gli atti prodromici alla presentazione della bozza di circolare in oggetto e le varie comunicazioni inoltrate alle OO.SS. nel mese di giugno al fine di dividerne i contenuti. Mette al corrente delle due note riguardanti l'argomento pervenute dalle OO.SS. CONAPO e CISL tese ambedue alla convocazione dell'odierno tavolo tecnico per un confronto.

ROSIELLO illustra brevemente i principali contenuti della bozza di circolare evidenziando i criteri ispiratori e di come il Gruppo di lavoro, da lui coordinato, ha tenuto sempre in debita considerazione la sostenibilità temporale degli addestramenti impegnando con i mantenimenti meno del 5% dell'orario di lavoro ordinario. Inoltre il Gruppo di lavoro ha conformato le varie manovre previste nei mantenimenti agli scenari di intervento maggiormente rappresentativi.

Prende la parola CACCIATORE della O.S. CONAPO che premette alla discussione della bozza di circolare, una doglianza circa alcune azioni promosse dalla DCF che non hanno tenuto nella dovuta considerazione gli obblighi derivanti dall'istituto del "tavolo tecnico" il quale non svolge un'azione meramente consultiva ma concorre alla definizione delle norme e delle procedure della formazione.

In merito alla bozza di circolare sostiene che il documento presentato è apprezzabile benché gli scenari previsti non sono completamente rappresentativi di tutte le realtà operative, chiedendo di ampliare il campo di detti scenari con alcuni di maggior complessità.

CACIOLAI soggiunge che gli scenari previsti dalla bozza di circolare rappresentano l'attività minima di mantenimento e che pertanto è sempre possibile fare qualcosa di più. Di tale eventualità verrà fatto un accenno più esplicito all'interno del testo della bozza di circolare.

CACCIATORE chiede che per la pianificazione delle ulteriori attività di mantenimento del personale nautico vengano stanziati appositi fondi nei capitoli di bilancio. Infatti lamenta carenza di personale e mezzi che non consentirebbero lo svolgimento certo dell'attività di mantenimento.

CACIOLAI, ROSIELLO rassicurano che laddove è possibile costituire un equipaggio per il servizio d'istituto sarà anche possibile svolgere il previsto mantenimento. Eventuali ulteriori



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

necessità di tipo economico potranno essere prese in considerazione dagli organi preposti per il completamento del mantenimento a tutto l'organico del nucleo.

Prende la parola BOMBARA della CISL, il quale esprime profondo rammarico per la proposta odierna che tende a regolamentare con un "dettaglio" un settore fortemente in crisi e con un trattamento irrispettoso dell'Amministrazione verso il personale specialista nautico. Conferma che la O.S. CISL non intende contribuire in alcun modo alla discussione della bozza di circolare in oggetto fintanto che non sarà regolarizzata la posizione dei tanti aspiranti Capi squadra, non saranno completati gli organici, non sarà assicurata uniformità nella formazione del personale e non sarà data dignità e attenzione al personale specialista nautico.

Conclude precisando che la bozza di circolare potrebbe anche essere accettata ma che non è una priorità per il personale specialista nautico.

CACIOLAI risponde che proseguirà nell'analisi dei contenuti della bozza di circolare con le altre OO.SS. convenute pur assicurando che la posizione dell'O.S. CISL sarà rappresentata ai vertici dell'Amministrazione.

Prende la parola FIONCHETTI della UIL il quale condivide la linea della CISL sollecitando l'Amministrazione a risolvere gli annosi problemi del settore nautico prima di emanare l'attuale circolare.

CACIOLAI evidenzia che la bozza di circolare esprime una posizione tecnica dell'Amministrazione e che non impedisce altre azioni tese a risolvere problemi di diversa natura. Chiede a FIONCHETTI se ritiene comunque di affrontare il merito tecnico della nota della UIL allegata alla richiesta di convocazione del tavolo tecnico. A tale domanda FIONCHETTI acconsente.

CACIOLAI dà quindi lettura degli argomenti trattati dalla UIL. In merito alla richiesta di definire il "regolamento di servizio nautico" prima della definizione dei mantenimenti, ROSIELLO precisa che le due cose non appaiono dipendenti l'una dall'altra e che pertanto possono seguire percorsi paralleli. In merito alla paventata modifica del cosiddetto decreto brevetti da parte della bozza di circolare CACIOLAI sostiene che la bozza di circolare opera in conformità al decreto brevetti essendo prevista dallo stesso, né d'altra parte in generale una circolare potrebbe contrastare un decreto del Capo Dipartimento. In merito alla carenza parziale di corsi di formazione che abilitano il personale specialista nautico all'utilizzo di alcuni dispositivi presenti a bordo delle unità navali e per i quali è previsto uno scenario di mantenimento all'interno della bozza di circolare CACIOLAI afferma che nel tempo sono stati introdotti nei corsi di accesso specifici moduli didattici non previsti nei corsi precedenti e che non è stato possibile erogare anche al personale già in servizio. Questo ha determinato una certa disuniformità formativa sul territorio che è necessario eliminare al più presto. Compatibilmente con le risorse economiche disponibili ovvero, laddove possibile, con ulteriori risorse economiche messe a bilancio, si procederà, previa ricognizione delle carenze effettive e definizione dei percorsi formativi, a promuovere l'attività formativa presso le Direzioni Regionali sedi di nucleo. ROSIELLO precisa che, nel transitorio della standardizzazione del livello formativo, coloro che già sono in possesso delle nozioni necessarie dovranno svolgere la prevista attività di mantenimento mentre per coloro che non



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

sono in possesso delle complete nozioni formative sarà consentito svolgere un mantenimento limitato andando a definire nel dettaglio nella bozza di circolare gli scenari consentiti e le manovre compatibili con le conoscenze e le risorse attualmente presenti.

Prende la parola NEVI della CGIL il quale, prima di passare la parola a GIBBONE, fa una premessa circa la temuta inadeguatezza della bozza di circolare alle condizioni di sicurezza dei lavoratori dettate dal D.Lgs. 81/08 e circa l'inadeguatezza della stessa alla eterogenea flotta in uso nei nuclei. In merito CACIOLAI fa presente che in attività di soccorso e di addestramento l'area operativa impegnata non è soggetta agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/08 ma al rispetto delle POS, all'uso dei DPI e all'adeguata formazione e informazione per il personale. In ogni caso, trattandosi di scenari rappresentativi della realtà operativa, tutto quanto adottato in soccorso per la sicurezza degli operatori, andrà ugualmente bene durante i mantenimenti. ROSIELLO rassicura circa la rappresentatività delle manovre previste nella bozza di circolare per più navigli e della presenza di ulteriori specifici scenari per completare il mantenimento su quei particolari dispositivi/impianti non presenti su tutti i navigli.

Sempre per la CGIL prende la parola GIBBONE che attira l'attenzione circa la presenza nella bozza di circolare di alcune manovre che prevedono l'utilizzo di dispositivi o attrezzature che dopo l'impiego necessitano di un oneroso ripristino o sostituzione ovvero che ne è vietato l'uso al di fuori di reali situazioni di emergenza. ROSIELLO prende nota e valuterà la possibilità di condurre alcune manovre limitando l'impiego di detti dispositivi o attrezzature alla mera predisposizione (zattera di salvataggio, razzi di segnalazione, ecc.) ma non al reale impiego. GIBBONE ribadisce l'importanza di far precedere la formazione di tutto il personale specialista nautico su tutte le attrezzature e i dispositivi presenti sui vari navigli. Solo dopo, diventa pienamente praticabile il mantenimento. In proposito aggiunge di considerare, oltre alle attività di soccorso, anche quelle esercitazioni congiunte con altre Amministrazioni nelle quali vengano svolte le manovre previste negli scenari di mantenimento.

Prende la parola DAMIANI della CONFSAL il quale si associa a quanto espresso dalla CISL e dalla UIL attirando inoltre l'attenzione circa l'attuale idoneità operativa del personale specialista nautico in considerazione delle carenze formative evidenziate. Segnala quindi l'urgenza del completamento della formazione.

Prende la parola SAPORITO dell'USB il quale si associa a quanto espresso dalla CISL e dalla UIL. Afferma che la bozza di circolare non necessita di molte modifiche o integrazioni ma ritiene che l'emanazione della stessa possa avvenire solo dopo il completo riequilibrio del settore carente sotto molti aspetti. Fornisce comunque un contributo evidenziando che, a suo parere, alcune manovre per il controllo periodico di attrezzature, impianti e dispositivi presenti a bordo del mezzo nautico possano utilmente rientrare tra le manovre di mantenimento stante la complessità dei controlli periodici stessi. A questa osservazione CACIOLAI fa osservare che la prima manovra del primo scenario riguarda espressamente l'approntamento dell'unità navale e i controlli di bordo. Analogamente è indicato in altre manovre degli scenari successivi.

A conclusione del giro di osservazioni CACIOLAI oltre a redigere il resoconto della riunione, attenderà una settimana per ricevere eventuali altre osservazioni scritte dalle OO.SS.; successivamente produrrà una nuova versione della bozza di circolare contenente le modifiche



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

o integrazioni compatibili con le osservazioni presentate nel corso della riunione ovvero ricevute in seguito e condivise dall'Amministrazione. A seguire inoltrerà detta nuova versione alle OO.SS. e contestualmente relazionerà al Capo del Corpo circa la versione definitiva e tutte le altre questioni dirimenti emerse nel corso della riunione.

La riunione termina alle ore 13.30.

Ing. Mauro Caciolai (Vicario del Direttore Centrale)